

L'articolo, chiuso a metà aprile, elenca le principali decisioni del Presidente Trump nei primi due mesi dal secondo insediamento alla Casa Bianca (20 gennaio 2025). Soprattutto la politica sui dazi ha colpito l'opinione pubblica mondiale. Ma l'analisi attenta di quegli interventi evidenzia scelte in materia di immigrazione, transizione ecologica, sostegni umanitari, politiche culturali, che lasciano esterrefatti. Quanto promesso in campagna elettorale Trump lo sta attuando, con il piglio decisionistico che lo contraddistingue. Il greve nazionalismo protezionistico americano di questi primi mesi non lascia ben sperare. La stessa faciloneria con la quale il Presidente si era proposto a modo di risolutore taumaturgico delle guerre ucraina e israelo-palestinese cozza con le facilmente prevedibili complessità di quelle drammatiche situazioni, tendenti a incancrenirsi.

La seconda presidenza Trump

ANDREA LAVAZZA

Docente di Filosofia morale Università Telematica Pegaso, editorialista di «Avvenire»